

- **Nuova esclusione per Balotelli** «Supermario» non convocato per motivi disciplinari
 → **La capolista sotto pressione** Beppe Baresi ringhia: «I nemici aspettano la nostra caduta»

A Catania l'Inter dei nervi

Al Massimino nerazzurri alle prese con infortuni e squalifiche. E con la confermata bocciatura di Balotelli. Mourinho andrà in tribuna. La Juventus, impegnata a Udine, spera nell'agancio. Il Milan con il Genoa.

LUCA DE CAROLIS

ROMA
ldecarolis@unita.it

Non si sente più invicibile, perché le inseguitrici non si sentono più battute in partenza. Ed è parecchio nervosa, come il suo enfant prodige Mario Balotelli, messo di nuovo fuori per punizione.

L'ennesimo problema per l'Inter capolista, che oggi a Catania dovrà difendere il primato e, possibilmente, dare un segnale di forza a Juventus e Milan, inseguitrici rinzaccullate dagli scricchiolii nerazzurri. Impresa complicata, perché stasera i campioni d'Italia avranno parecchie assenze di peso. A quelle già previste del tecnico Mourinho, fuori per un turno dopo l'espulsione in Inter-Sampdoria, e di Adriano, squalificato per tre giornate con la prova tv per il pugno rifilato al sampdoriano Gastaldello, si è aggiunto lo stop a Balotelli. Il 18enne attaccante non è stato convocato per motivi disciplinari. L'ennesima esclusione, per un giocatore che proprio non riesce a legare con Mourinho e che da tempo chiede di andare altrove. «Ma Balotelli non è sul mercato, è dell'Inter e rimarrà dell'Inter» ha ribadito ieri il vice di Mourinho, Giuseppe Baresi, che oggi siederà in panchina al posto del portoghese. Le sue parole confermano quanto si senta accerchiata l'Inter: «I nostri nemici sono fuori e non dentro la squadra, e aspettano solo una nostra caduta: ma siamo ben preparati per questo». Ma i nervi ad Appiano Gentile sono piuttosto scossi, e l'infermeria è colma. I guai riguardano soprattutto la difesa, che a Catania sarà orfana di Materazzi, Chivu e Samuel. Baresi ostenta fiducia: «Decideremo la formazione all'ultimo minuto, ma la nostra fisionomia è ben definita: giochiamo con due punte e la squadra ha grande compattezza. Continuere-



L'attaccante dell'Inter Mario Balotelli

mo su questa strada». L'Inter però si sente sotto pressione, su tutti i fronti. I tre turni rifilati ad Adriano sono sembrati una punizione eccessiva. «Tre giornate sono tante, voleva solo divincolarsi» sostiene Baresi. Ma il giudice sportivo ha giudicato diversamente. Un'altra buona notizia per il Catania, allenato dall'ex interista Walter Zenga. Che non si fida: «Inter in difficoltà? Loro sono i favoriti, la squadra più forte che c'è».

Ma anche i grandi possono cadere, soprattutto in stadi con un clima rovente. Le inopportune parole di due giorni dell'ad del Catania, Pietro Lo Monaco, («L'Inter giocherà contro un'intera città») evocano brutti ricordi. Un ulteriore ostacolo per un'Inter tutt'altro che serena,

ma anche un altro segnale di come la serie A abbia perso il senso della misura.

Juventus e Milan, dal canto loro, sperano in una svolta del torneo. Il tecnico bianconero, Claudio Ranieri, proverà a riagganciare i nerazzurri senza Del Piero e Zanetti, lasciati a Torino «a scopo precauzionale», come recita la nota ufficiale del club. Il numero 10, in particolare, ha una contusione al ginocchio destro.

«Ma a Udine giocheranno i migliori che ho a disposizione, perché il turn-over non si può fare: il risultato è troppo importante» ha spiegato il tecnico bianconero, Claudio Ranieri. Probabile l'utilizzo di Iaquineta dal primo minuto, mentre Treze-

guet ripartirà dalla panchina dopo la lunga assenza per infortunio. Ancora fuori invece Camoranesi. «Deve lavorare ancora molto» ha spiegato l'allenatore, tornato poi sulla reazione di Del Piero dopo la sostituzione.

La minaccia dell'ex
Con l'Inter Walter Zenga disputò 328 partite in 12 stagioni

ne nel finale di Juventus-Fiorentina di sabato scorso. «Ho parlato con Alex? Ma se gli danno il piumino di Giovinco (l'attaccante l'aveva gettato in terra, ndr) come fa a indossarlo...». Chiosa sugli arbitri: «Lasciamo-

Foto di Franco Silvi/Ansa